

Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3246 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: mariagrazia.carbonari@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle Umbria
I Consiglieri

-Alla Spett.le Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Piazza Giuseppe Verdi 6/A
00198 Roma (RM)

-Alla Spett.le Autorità Nazionale Anticorruzione
Piazza Augusto Imperatore n. 32
Roma (RM)

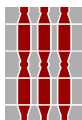
a mezzo p.e.c.

Oggetto: segnalazione su potenziali atti adottati dalla Presidente della Giunta regionale della Regione Umbria - Catuscia Marini - in grave conflitto di interessi

I sottoscritti Liberati Andrea e Carbonari Maria Grazia, consiglieri regionali dell'Umbria del Movimento 5 Stelle, nel proprio ruolo istituzionale, intendono con la presente sottoporre alla Vostra cortese attenzione alcuni atti adottati dalla Giunta della Regione Umbria nella precedente legislatura, con la presenza e il voto della Presidente Catuscia Marini, onde appurare la sussistenza di "conflitto di interesse" o qualunque altra condotta *contra legem*.

In premessa, segnaliamo che, da quanto ci risulta, **Catuscia Marini**, ricopre la carica di **dirigente** di **Legacoop** a partire dal **13 giugno 2007**, in aspettativa dall'anno 2010. La stessa Catuscia Marini, come noto, ha ricoperto la carica di Presidente della Giunta della Regione Umbria nella precedente legislatura regionale (dal 2010 al 2015) e ricopre la medesima carica nella presente (dal 2015 ad oggi).

Nonostante ciò, la stessa ha partecipato in diverse occasioni a sedute della Giunta della Regione Umbria in occasione delle quali sono stati approvati atti (DGR 1548/2010, DGR 1143/2011, DGR 492/2012, DGR 800/2012, DGR 826/2013 e DDL 224/2014, tutti allegati alla presente segnalazione) con cui

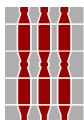


Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle Umbria
I Consiglieri

furono adottate misure a favore o comunque riguardanti in modo significativo Legacoop, associazione che cura gli interessi particolari del settore cooperativo.

Dagli atti allegati si evince che Catuscia Marini era sempre presente in occasione dell'approvazione degli stessi e nel testo degli atti non è fatta alcuna menzione (*disclosure*) circa potenziali conflitti di interesse nel merito delle questioni trattate derivante dal ruolo di vertice di Catuscia Marini all'interno di Legacoop.

Facciamo in particolare riferimento alla definizione di "conflitto di interessi" di cui all' **Articolo 3** della **Legge 20 luglio 2004 n° 215** secondo cui "Sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi della presente legge quando il titolare di cariche di governo partecipa all'adozione di un atto, anche formulando la proposta, o omette un atto dovuto, trovandosi in situazione di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, ovvero quando l'atto o l'omissione ha un'incidenza specifica e preferenziale sul patrimonio del titolare, del coniuge o dei parenti entro il secondo grado, ovvero delle imprese o società da essi controllate, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, con danno per l'interesse pubblico" e al "**Regolamento sul conflitto di interessi**" (delibera AG COM del 16 novembre 2004 recante i "Criteri di accertamento e procedure istruttorie relativi all'applicazione della legge 20 luglio 2004, n. 215 recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi") secondo il quale "Nei casi in cui la funzione di governo è esercitata da un organo collegiale, assumono rilevanza anche la formulazione di una proposta per l'adozione di un atto o la partecipazione alla deliberazione collegiale" (Articolo 2 comma 3), "Ai fini dell'accertamento delle situazioni di incompatibilità, si considerano: a) cariche o uffici: incarichi o funzioni a prescindere dalla loro qualificazione formale, dalla loro rilevanza interna o esterna, e dalla circostanza che siano remunerati o meno" - b) compiti di gestione: attività di amministrazione o di controllo che, indipendentemente dalla loro qualificazione formale, si traducono nella possibilità di gestire o influenzare in qualunque modo la conduzione degli affari sociali o le attività di rilievo imprenditoriale; - c) materie o settori connessi con la carica di governo: qualunque ambito di attività che abbia inerenza diretta o indiretta con gli interessi pubblici tutelati nell'esercizio della carica di governo; - d) impresa:



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3246 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: mariagrazia.carbonari@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle Umbria

I Consiglieri

qualsiasi entità che esercita un'attività economica quali che siano il suo stato giuridico e le sue modalità di finanziamento (Articolo 3) e *“Quando il titolare di una carica di governo si trova in una situazione di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2 della legge, l'Autorità prende in considerazione, ai fini dell'accertamento del conflitto di interessi la sola partecipazione all'adozione di un atto oppure l'omissione di un atto dovuto nell'esercizio della funzione di governo”* (Articolo 4).

Tutto ciò premesso, Vi chiediamo di verificare e chiarire se nei casi qui sollevati la Presidente Catuscia Marini ha agito in situazione di “conflitto di interesse” ai sensi della normativa sopra richiamata (o qualunque altra normativa comunque applicabile al caso in oggetto) e, qualora ricorrano le condizioni, di adottare tutti i provvedimenti (anche sanzionatori) ritenuti opportuni.

I sottoscritti consiglieri regionali provvedono quindi ad allegare alla presente tutti i documenti in proprio possesso, limitatamente a tutela e difesa degli interessi, pubblici e non, sottesi a quanto emarginato.

Ringraziando anticipatamente della collaborazione, restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, con ogni riserva, su richiesta, di produzione e deduzione nel prosieguo del procedimento, di cui si chiede, sin da ora, di essere notiziata, come per legge.

Con osservanza,

Perugia, 14 luglio 2016

Liberati Andrea

M. Grazia Carbonari